



DECRETO DEL PRESIDENTE DELL'ISTITUTO 15 OTTOBRE 2020, n. 26.

OGGETTO: Rientro in sicurezza nei luoghi di lavoro dei dipendenti del Conservatorio Statale di Musica "G. Rossini". Prestazione di lavoro fino al 31 dicembre 2020.

IL PRESIDENTE

Vista la Deliberazione del C.d.M. del 7.10.2020, pubblicata nella G.U., pari data, n. 248, con cui viene prorogato lo stato di emergenza in conseguenza del perdurare del rischio sanitario, fino al 31 gennaio 2021;

Visto il Decreto dello scrivente del 28 agosto 2020, n. 22 che qui integralmente si richiama;

Vista la circolare del 24.07.2020, n. 3, del Ministro della Pubblica Amministrazione che, in attuazione della L. 17.07.2020, n. 77, di conversione del D.L. n. 34/2020 (Decreto Rilancio), consente alle Pubbliche Amministrazioni di organizzare il lavoro, attraverso la flessibilità dell'orario e privilegiando ancora, fino al 31.12.2020, il ricorso al lavoro agile, con le misure semplificate, al 50% per il personale impiegato nelle attività che possono essere svolte con tale modalità;

Considerata l'esigenza di continuare ad utilizzare lo strumento del lavoro agile per tutte quelle attività che possono essere svolte con tale modalità, soprattutto quale misura ancora necessaria per ridurre le occasioni di contagio in un contesto in cui l'emergenza epidemiologica è in continua evoluzione;

Visto infatti che il DPCM del 13.10.2020, contenente ulteriori disposizioni per l'emergenza epidemiologica da Covid-19, in sostituzione del DPCM del 7.09.2020, all'art. 4 dispone che le Pubbliche Amministrazioni continuino ad incentivare il ricorso al lavoro agile, con le citate misure semplificate, almeno per il 50% del personale secondo quanto previsto dall'art. 263, primo comma, del D.L. n. 34/2020 (Decreto Rilancio) poi convertito con la L. n. 77/2020;

Rilevato che la situazione epidemiologica che registra un costante aumento di contagi da Covid-19 suggerisce di tenere un atteggiamento di particolare cautela e pertanto per il personale docente di svolgere le lezioni a distanza, e di continuare a prevedere per il personale EP1/2, assistente e collaboratore, per il quale è possibile lo svolgimento delle prestazioni lavorative, "in forma agile" (esclusi i coadiutori) - di continuare a prevedere il rientro in sede in modalità alternata e a rotazione onde salvaguardarne la loro salute;

Considerato che il personale coadiutore continuerà a prestare servizio, in tutta sicurezza, secondo la ordinaria turnazione settimanale in presenza non essendo compatibile, con le caratteristiche della loro prestazione, l'adozione di misure di flessibilità oraria e di innovative modalità di svolgimento;

Visto il Protocollo di regolamentazione delle misure di sicurezza anti-contagio emanato con decreto del Presidente n. 16/2020, per il quale è in fase di completamento un aggiornamento in base alle ultime disposizioni governative;

Sentiti in merito il Direttore ed il Direttore Amministrativo;

DECRETA

Art. 1

Per il periodo 16.10.2020 e fino al 31.12.2020, periodo di emergenza sanitaria, salvo sopravvenute disposizioni normative difformi, il personale assistente, collaboratore ed EP presterà attività lavorativa in modalità mista, sia come lavoro agile, in forma semplificata, e sia assicurando la propria presenza per almeno due giorni a settimana (*con cadenza settimanale fissa o eventualmente anche variabile, tenuto conto*



delle esigenze di servizio e con riguardo ai casi in cui è indispensabile la presenza in sede del lavoratore), a rotazione occupando le proprie postazioni alternate a scacchiera nel rispetto del distanziamento minimo di un metro, ad eccezione di quelle unità di tale personale che, a richiesta, salvo attività urgenti ed indifferibili, potrà continuare ad accedere al lavoro agile, quale unica modalità di prestazione, perché trovandosi in situazioni peculiari di disagio o fragilità rientrano in una delle seguenti fattispecie:

- dipendenti nei tre anni successivi alla conclusione del congedo per maternità di cui all'art. 16 del D. Lgs. n. 151/2001;
- dipendenti con handicap in situazione di gravità ai sensi dell'art. 3, terzo comma, della L. n. 104/1992;
- dipendenti con figli disabili, ai sensi dell'art. 3, terzo comma, della L. n. 104/1994;
- dipendenti immunodepressi.

Art. 2

La prestazione lavorativa in modalità agile sarà svolta presso la residenza o domicilio abituale del lavoratore, anche attraverso strumenti informatici nella disponibilità del dipendente.

Allo *smart worker* è garantito il rispetto dei tempi di riposo nonché il "diritto alla disconnessione" dalle strumentazioni tecnologiche.

Art. 3

Si potrà disporre la revoca o interrompere la prosecuzione della modalità agile ove si ravvisi che la stessa non garantisce l'ordinato e regolare andamento dell'attività amministrativa o in caso di sopravvenute esigenze di servizio o di disposizioni normative difformi.

Art. 4

Ai sensi della normativa citata in premessa il lavoro agile è applicato in modalità semplificata anche in assenza di accordi individuali previsti e gli obblighi di informativa vengono assolti in via telematica (comunicazione amministrativa al Ministero del lavoro).

Art. 5

L'applicazione del presente provvedimento non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio del Conservatorio Rossini.

Art. 6

Il presente Decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei "Decreti del Presidente del Conservatorio Statale G. Rossini".

Pesaro, Palazzo Olivieri, 15 ottobre 2020

IL PRESIDENTE

Avv. Salvatore GIORDANO

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
 del D.Lgs82/2005 s.m.i. e norme collegate,
 il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Depositato nella Raccolta dei Decreti del Presidente dell'Istituto il 15 ottobre 2020